

Ultime 50.000 prenotazioni all'hub di Malpensafiere che a ottobre dovrebbe chiudere

Pubblicato: Mercoledì 4 Agosto 2021



L'hub di Malpensafiere prepara le agende che chiuderanno la più grande operazione di sanità pubblica della storia. **Ancora 50.000 slot liberi per completare il suo obiettivo:** raggiungere l'immunità di comunità.

« Abbiamo già fatto **400.000 vaccinazioni** – spiega il direttore socio sanitario dell'ASST Valle Olona **Marino Dell'Acqua** – A settembre **raggiungeremo il mezzo milione di dosi somministrate**. È stato un lavoro impegnativo che ha richiesto grande coordinamento e la collaborazione di moltissime persone. Qui hanno lavorato **80 tra medici di medicina generale, medici in pensione, medici volontari**. Uno sforzo collettivo che ha visto in prima fila anche la **Protezione Civile** e i **tanti volontari**, essenziali per superare alcune criticità legate ai momenti di sovraffollamento».

Il ritmo dell'hub, sorto all'interno della struttura di PromoVarese e della Camera di Commercio, **raggiunge i 500 vaccini orari nelle 30 linee attivate nel maggio scorso** e mai chiuse. **Dopo un luglio meno intenso, agosto riparte di slancio fino al 13 per poi allentare a cavallo di ferragosto e riprendere a pieno ritmo dal 23** quando saranno convocati soprattutto gli studenti della fascia 12 – 19 anni: « Stiamo studiando iniziative ad hoc per coinvolgere i ragazzi – spiega il dottor Dell'Acqua – è **essenziale che aderiscano alla proposta vaccinale per poter tornare a scuola, in presenza e in sicurezza**. Con il contributo del proprio pediatra e dei nostri medici, possiamo chiarire ogni dubbio o perplessità dei genitori».

La Lombardia corre sul fronte vaccinale, il traguardo dell'immunità di comunità è a portata di mano. Il riflesso sulla pandemia si vede: nonostante i numeri tornino a salire perchè il virus circola e l'allentamento delle misure di precauzione favoriscono questa circolazione, **negli ospedali l'occupazione dei letti di degenti positivi è lenta**: « Nella nostra azienda – spiega il direttore socio sanitario – la quasi totalità dei ricoverati ha scoperto di essere positivo quando ha fatto il tampone all'ingresso in ospedale per altri motivi. Nessuno è assistito meccanicamente con la respirazione e questo è indubbiamente un risultato confortante».



Con un ritmo di 4500 vaccini al giorno e punte di 500 dosi ogni ora, l'hub di Malpensa è diventato il punto di riferimento per il territorio del basso Varesotto: « Abbiamo avuto la riprova quando abbiamo dedicato dei giorni ad accesso libero per i bambini e ragazzini che dovevano completare il ciclo delle vaccinazioni obbligatorie e facoltative. Sono arrivati circa in mille per i richiami, un'attività che, di solito, ci richiede sei mesi di tempo».

Dal prossimo mese di settembre, l'hub si ridurrà, tornando nel solo padiglione 3, assegnato all'origine a cui poi era aggiunto il 2 per poter organizzare l'accoglienza: « Il ritmo del lavoro sarà meno intenso, ma noi continua mantenere attive tutte le postazioni perché abbiamo costruito percorsi differenti a seconda dei 4 vaccini (attualmente scesi 3 perché Janssen viene fatto all'ospedale di Gallarate). Stiamo disegnando i nuovi percorsi interni per gestire il flusso nel mese di settembre, quando concentreremo tutta l'attività in un padiglione».

A fine settembre l'hub vaccinale verrà smantellato? « Stiamo ragionando con i responsabili della Camera di Commercio. – spiega il dottor Dell'Acqua – **In attesa di indicazioni future su come proseguirà questa campagna**, se ci sarà o meno la terza dose, se il canale delle aziende (che verrà incaricato insieme a farmacie e medici di medicina generale) avrà bisogno di uno spazio esterno, decideremo se e come proseguire. Certo, **nell'immaginario collettivo Malpensafiere è il centro vaccinale per cui occorrerà riflettere bene se chiudere e spostarsi**. Non ci sono nemmeno alternative dato che in ospedale non si può fare una campagna vaccinale: a quel punto sarebbe meglio restare qui, anche per non dover smobilitare e ricostruire quanto abbiamo realizzato in quest'area».

Le agende dell'ASST Valle Olona, dunque, sono pressoché esaurite fino alla fine di agosto, ma rimangono da coprire le due settimane di settembre, a disposizione **50.000 slot** : « Io raccomando a tutti di prenotarsi. Abbiamo messo a disposizione un indirizzo email : **vaccinazioni.covid@asst-valleolona.it** a cui porre tutte le domande del caso. È un sistema diretto, a cui diamo risposta nel giro di un paio di giorni. Ormai stiamo per raggiungere la copertura vaccinale prevista: la fascia più a rischio è vaccinata in percentuale molto elevata, nelle RSA sono tutti vaccinati. Se arriviamo anche a garantire gli ambienti scolastici, ridurremo ulteriormente al virus le possibilità di propagarsi. Mi immagino che, a settembre, ci sarà un aumento di positivi ma, grazie ai vaccini, mi auguro che non saremo più in emergenza».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it